



COMUNE DI ZEDDIANI

PROVINCIA DI OR

Verbale n. 6 del 17/03/2025 del Revisore dei Conti

L'anno duemilaventicinque, il giorno 17 del mese di marzo in apposita seduta, l'Organo di Revisione del Comune di Zeddiani, nella persona della Dott.ssa Maria Rosina Brisi, in osservanza dell'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, a seguito della richiesta, di esprimere parere, procede all'esame:

- Della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27/02/2025 avente ad oggetto: *"Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 istituzione fondo concorso finanza pubblica"*;

Visti gli art. 175 e 42 del D.Lgs 267/2000;

Tenuto conto che l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Richiamato l'art. 175, commi 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 267/2000:

"2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater. 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno [...]. 4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine"; 5. "In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata" (comma 5);

Visto il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 13/12/2024 di approvazione del documento unico di programmazione 2025-2027 e della nota di aggiornamento;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 13/12/2024 con la quale si approvava il bilancio di previsione 2025-2027 redatto in termini di competenza e di cassa secondo gli schemi previsti dal D.lgs 118/2011;

Vista la proposta del Consiglio Comunale n. 28 del 27/02/2025 avente ad oggetto: “*Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 istituzione fondo concorso finanza pubblica*”, e i documenti allegati;

Dato atto che il comma 788 della legge n. 207/2024 (Legge di bilancio 2025) prevede per gli anni dal 2025 al 2029 un contributo alla finanza pubblica da parte degli enti locali, aggiuntivo a quelli già previsti dalla legislazione vigente;

Considerato che l'ente locale deve procedere a stanziare un fondo di importo pari al contributo di cui al comma 788, imputandolo alla missione 20 della spesa corrente (missione 20, programma 3, titolo I, conto finanziario U.1.10.01.99.999) entro 30 giorni dal il fondo riparto ministeriale per il bilancio di previsione 2025/2027) con variazione di bilancio approvata dall'organo consiliare; Sul fondo stanziato non è possibile disporre impegni di spesa; alla fine di ciascun esercizio (ai sensi del comma 790 dell'art. 1 della legge n. 207/2024), il fondo stanziato sarà: per gli enti in disavanzo di amministrazione, costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione; per gli enti con risultato di amministrazione ≥ 0 alla fine dell'esercizio precedente, il fondo stanziato confluisce nella quota accantonata del risultato contabile di amministrazione, destinata a finanziare investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente alla formazione di nuovo indebitamento (la movimentazione dell'accantonamento dal rendiconto 2025 sarà dunque registrata nell'allegato a/1 di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, recante l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione).

Preso atto che la presente proposta di variazione non implica l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto 2024;

Vista la documentazione allegata alla proposta di deliberazione, in particolare il prospetto analitico delle variazioni, e preso atto della necessità di apportare variazioni ai capitoli di entrata e di spesa del bilancio 2025-2027, come opportunamente motivate nel testo della deliberazione e riassunte nell'Allegato alla deliberazione;

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2025-2027, predisposta e trasmessa dall'Ufficio Ragioneria, e dal prospetto riepilogativo dal quale si rileva quanto segue, rimandando agli allegati per quel che concerne le variazioni relative al 2026/2027:

Riepilogo generale della variazione di bilancio 2025

Maggiori Entrate		Minori Entrate	
<i>Avanzo amministrazione</i>	€ 0,00		
Tit. 1, 2 e 3 Parte corrente	€ 0,00	Parte corrente	€ 0,00
Tit. 4 Parte c/capitale	€ 0,00	Parte c/capitale	€ 0,00
Tit. 6 Accensione prestiti	€ 0,00	Accensione prestiti	€ 0,00
Tit. 9 servizi c/terzi	€ 0,00	Servizi c/terzi	0
Totale maggiori entrate	€ 0,00	Totale minori Entrate	€ 0,00
	Saldo Entrate		€ 0,00
Minori spese		Maggiori spese	
Tit. 1 Parte corrente	€ 3.978,00	Parte corrente	€ 3.978,00

Tit. 2 Parte c/capitale	€ 0,00	Parte c/capitale	€ 0,00
Tit. 4 Rimborso prestiti	€ 0,00	Rimborso prestiti	€ 0,00
Tit. 7 Servizi c/terzi	0	Servizi c/terzi	€ 0,00
Totale minori spese	€ 3.978,00	Totale maggiori spese	€ 3.978,00
Saldo Spese		€ 0,00	
Maggiori E + Minori U	€ 3.978,00	Minori Entrate + Maggiori U	€ 3.978,00

Tenuto conto che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Considerato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e dei potenziali equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, come da prospetti redatti dal Responsabile del Servizio finanziario;

Preso atto che le variazioni al Bilancio di previsione 2025-2027 comportano la modifica del Dup;

Dato atto che la Responsabile del servizio Finanziario non ha segnalato al Revisore, ai sensi dell'art. 153 comma 6, particolari situazioni di squilibrio per il bilancio;

Tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs. 267 del 2000, come modificato dal DL 174/2012;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Il Revisore

Esprime parere favorevole, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, in oggetto, relativa alla variazione del Bilancio di previsione 2025-2027, e del Dup.

17 marzo 2025

Il Revisore

f.to Maria Rosina Brisi